

COMUNE DI RICCIA

Provincia di Campobasso

IPPC 6.6 a - IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Parte II - titolo III-bis

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Committente: **Sig. Maurizio Fanelli (ditta individuale)**
Indirizzo allevamento: **Contrada Pietra Molara - Riccia (CB)**



Il Consulente: :

La ditta:



Dott. Amb. Massimo Macchiarola
Laureato in Scienze Ambientali
**Ordine degli Agrotecnici Laureati
di Campobasso-Isernia n. 211**

Studio: Via Sicilia, 131 - 86100 Campobasso
Tel.mob.: +39 3385437808

e-mail: macchiarolamassimo@gmail.com

PEC: m.macchiarola@gigapec.it

I.V.A.: 01631470703 - C.F.: MCCMSM74T11G888T

**AZIENDA AGRICOLA
FANELLI Maurizio**
C.da Pesco di Faggio - 86016 RICCIA (CB)
C.F. FNL MRZ 72B21 Z112X
P.IVA 008 2986 070 9
Tel. 368 3128659

Data: **Marzo 2022**

® il presente documento ed ogni suo contenuto potrà essere utilizzato solamente ai fini delle procedure amministrative avviate dal proponente. Ogni riproduzione anche parziale e utilizzo di questo materiale è proibito senza previo consenso scritto da parte dell'estensore dello Studio. In caso di inottemperanza ci si riserva di adire le opportune vie legali.

Sommario

Indice generale

PREMESSA.....	3
(A.1) IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE.....	3
(A.2) Altre informazioni.....	4
(A.3) - Informazioni sulle attività oggetto di autorizzazione.....	4
(A.4) Individuazione delle fasi e delle unità rilevanti.....	4
(A.5) Scheda riassuntiva delle attività dell'installazione oggetto di autorizzazione.....	7
(A.6) Altre autorizzazioni vigenti.....	7
(A.7) Condizioni e vincoli derivanti da altre norme pianificazione.....	8
(A.8) INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC.....	8
(A.9) Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici.....	9

1 PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Massimo Macchiarola laureato in Scienze Ambientali e iscritto all'Ordine degli Agrotecnici Laureati di Campobasso-Isernia al n.211 ha ricevuto l'incarico dalla ditta Maurizio Fanelli, ubicata in Contrada Pesco di Faggio, 1 86016 Riccia (CB) ed esercente l'attività prevista dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato VIII punto 6.6a) "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame", di redigere la presente relazione tecnica per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il presente documento (Scheda A) è articolato secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n.178 del 4-06-2020 per le parti confacenti l'attività per cui si richiede l'autorizzazione.

2 (A.1) IDENTIFICAZIONE DELL'ISTALLAZIONE

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO			
Numero totale di attività IPPC		01	
Attività IPPC		Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame	
Codice IPPC		6.6a)	
Codice NACE		01.5 - Agricoltura, allevamento di animali	
Iscr. al Reg. delle imprese C.C.I.A.A. di Campobasso		Campobasso REA n.CB87300	
SEDE LEGALE E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO			
Comune		RICCIA	
prov.		CB	
Indirizzo		Località Pesco di Faggio	
Telefono	3683128659	Pec: maurizio.fanelli72@pec.agritel.it	
GESTORE IMPIANTO IPPC			
GESTORE		Maurizio Fanelli	
Nato a	STOCCARDA (Stuttgart - GERMANIA)	il	21/02/1972
Residente a	Riccia	Via e n ° civico	Località Pesco di Faggio, 3
Telefono		pec	maurizio.fanelli72@pec.agritel.it
Codice fiscale	FNLMRZ72B21Z112X	P.IVA	00829860709
REFERENTE IPPC			
REFERENTE		Maurizio Fanelli	
Nato a	STOCCARDA (Stuttgart - GERMANIA)	il	21/02/1972
Residente a	Riccia	Indirizzo	Località Pesco di Faggio, 3
Telefono	3683128659	fax	-----
Indirizzo ufficio	Località Pesco di Faggio, 3		
pec	maurizio.fanelli72@pec.agritel.it	C.F.	FNLMRZ72B21Z112X

3 (A.2) Altre informazioni

La presente relazione riguarda la prima autorizzazione AIA della ditta Maurizio Fanelli, ubicata in Contrada Pesco di Faggio, 1 86016 Riccia (CB) ed esercente l'attività prevista dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato VIII punto 6.6a) "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame".

La ditta è iscritta al registro delle imprese n. REA CB87300 codice ATECO 01.5 e non aderisce a nessun Sistema di Gestione Ambientale.

La tipologia di attività per cui si richiede l'autorizzazione, per ubicazione e tipologia, non può dare luogo ad effetti transfrontalieri.

Allo Stato delle conoscenze alla data di invio dell'istanza, lo scrivente non è a conoscenza sull'eventuale esistenza di misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della domanda.

4 (A.3) - Informazioni sulle attività oggetto di autorizzazione

Categoria IPPC di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06	IPPC 6.6 a - IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME
Numero totale di attività IPPC	01
codice NACE	01.5 - Agricoltura, allevamento di animali
codice NOSE-P	110.04 Fermentazione enterica 110.05 Gestione di liquami
numero di addetti:	2
periodicità dell'attività	quotidiana
capacità produttiva	> 40.000 posti pollame

5 (A.4) Individuazione delle fasi e delle unità rilevanti

Fasi e operazioni

L'allevamento del pollo da carne è caratterizzato dalla realizzazione di cicli produttivi a cadenze regolari, determinate dal tipo di animale allevato e dai tempi tecnici del vuoto sanitario interciclo.

Le normative sanitarie vigenti richiedono tra l'altro la vendita di tutti i capi allevati in un ciclo e successiva pulizia dei locali prima dell'inizio di un nuovo ciclo di allevamento.

In dettaglio si analizzano le fasi del ciclo produttivo:

1) Ingresso animali

In questo momento i pulcini arrivano direttamente dall'incubatoio con automezzi climatizzati, sistemati in appositi cassette in plastica rigida da 100 capi cadauna, caricate su carrelli mobili in acciaio.

Dall'automezzo i carrelli vengono trasferiti direttamente e in modo rapido nel capannone pre-riscaldato, per evitare la disidratazione dei pulcini. Si procede poi allo scarico dei pulcini dalle cassette che a loro volta vengono immediatamente riposizionate sui carrelli per essere riportate all'automezzo di consegna.

I pulcini vengono lasciati liberi in tutto il capannone o, eventualmente, divisi da rete metallica o da una barriera posizionata trasversalmente all'asse maggiore del capannone qualora, per esigenze climatiche, tecniche o semplicemente di commercializzazione, sia richiesta la separazione tra i soggetti maschi e le femmine o il confinamento dei pulcini in gruppi.

La fase di pulcinaia dura da 10 a 15 giorni (rispettivamente nel periodo estivo o invernale) e le condizioni necessarie affinché l'accasamento dei pulcini avvenga con successo si possono riassumere nei punti seguenti:

- Accasare i pulcini nel più breve tempo possibile;
- Ridurre la disidratazione dei pulcini riducendo i tempi di attesa nelle scatole;
- Controllare la distribuzione di acqua e mangime;
- Fornire il mangime in forma sbriciolata su fogli di carta o piatti e l'acqua in abbeveratoi supplementari a terra specifici per questa fase;
- Controllare le condizioni ambientali almeno due volte al giorno per i primi giorni;
- Mantenere un apposito livello di umidità (> 50% nella prima settimana) e di luminosità nel capannone;
- Mantenere una temperatura ambientale superiore ai 25°C, cui corrisponde una temperatura a bordo cappa di 30-32°C;

Sempre nel periodo di pulcinaia, e nei primissimi giorni in particolare, i soggetti allevati sono sottoposti ad un programma di vaccinazioni stabilito di volta in volta da un veterinario.

2) Allevamento animali

Questa fase si riferisce specificatamente al periodo in cui è costante la presenza di capi nell'allevamento. Essa ha una durata di 55-60 giorni ed è a sua volta suddivisibile in fase di pulcinaia (nel complesso 14-15 giorni) e fase di accrescimento o ingrasso (circa 42-45 giorni).

Durante la pulcinaia, dopo 7-8 giorni circa dall'accasamento dei pulcini, vengono gradualmente rimossi gli abbeveratoi e le mangiatoie supplementari per abituare i pulcini all'utilizzo degli impianti automatici. Contemporaneamente viene a poco a poco ridotta la temperatura ambientale che al 14° giorno non supera i 23-24°C per arrivare al 27° giorno ai 20-21°C che perdureranno per tutto il resto del ciclo.

Questa condizione termica consente di stimolare l'appetito dei polli in fase di accrescimento.

Per quel che riguarda la ventilazione è necessario garantire una buona qualità dell'aria ed eliminare i gas tossici di accumulo; con la stessa si può regolare il livello di temperatura e di umidità.

L'intensità luminosa varia dalla prima fase di allevamento (alta intensità luminosa) fino alla fine del ciclo (bassa intensità luminosa).

In genere, oltre la terza settimana di vita i pulcini sono perfettamente acclimatati e non necessitano, ordinariamente, di cure o attenzioni particolari che non siano quelle dell'ordinaria ed accurata gestione dell'ambiente di allevamento.

3) Uscita animali

Questa fase si riferisce precisamente alla cattura e al carico degli animali nei mezzi destinati al macello.

Se i broilers vengono allevati separatamente, normalmente le femmine vengono caricate all'età di 35-40 giorni e i maschi rimangono in allevamento fino all'età di 55-60 giorni previo sfoltimenti. In caso, invece, di allevamento misto (femmine e maschi insieme e tenuti separati) il ciclo si chiude normalmente tra i 50-55 giorni di età (per i maschi) mentre le femmine vengono allontanate a 38 giorni di età. A seconda delle

esigenze del mercato, comunque, la durata dei cicli e il peso finale degli animali possono cambiare sensibilmente.

Prima di procedere alla cattura, è necessario adottare alcuni accorgimenti:

- Rispettare i tempi di sospensione nel caso di somministrazione di farmaci;
- Togliere il mangime 8-10 ore prima della macellazione;
- Ritardare il più possibile la rimozione degli abbeveratoi.

Al momento della cattura si dovranno sollevare le mangiatoie e, se possibile, suddividere il capannone in reparti più piccoli per evitare ammassamenti di animali.

I carichi vengono effettuati durante le ore notturne, approfittando dell'oscurità che aiuta a mantenere gli animali più tranquilli. I capi possono comunque essere caricati anche durante le ore diurne, preferibilmente nelle prime ore del mattino, previa installazione di sistemi oscuranti sulle finestre e sui portoni di entrata. La cattura viene in genere eseguita da una squadra di operatori preparati, i quali garantiscono tecniche che provocano ridotti livelli di stress e di ferite agli animali.

I soggetti vengono caricati sull'automezzo appositamente preposto al trasporto con l'ausilio eventuale di una macchina detta "caricapoli" che, tramite un caricatore mobile dotato di nastro trasportatore, porta i capi su un ripiano orizzontale, all'altezza delle gabbie allo scopo scaricate "a castello" nell'allevamento, per essere definitivamente ingabbiati. Detti castelli, una volta riempiti, vengono riposizionati sull'autotreno. La cattura può anche essere di tipo manuale.

Per evidenti ragioni sanitarie e logistiche, l'automezzo viene riempito con i polli provenienti da un'unica azienda e la sua destinazione resta unicamente quella dello stabilimento di macellazione.

Sotto il profilo sanitario, ogni autotreno viene munito da apposito certificato veterinario che attesta l'idoneità del prodotto trasportato per il consumo umano.

4) Pulizia-Preparazione dei locali

In questa fase l'allevamento viene preparato per ricevere il nuovo gruppo di pulcini da allevare.

Consiste nell'asporto della lettiera utilizzata nel ciclo precedente, nella pulizia dell'ambiente e di tutta l'attrezzatura presente in allevamento.

Le operazioni che si svolgono possono essere riassunte come di seguito:

- Sollevamento delle linee dell'impianto di abbeverata e dell'impianto di alimentazione tramite appositi organi;
- Asportazione della lettiera esausta con una pala e trasporto all'esterno;
- Carico del materiale sull'autotreno per varie destinazioni d'uso della lettiera;
- Pulizia a secco delle attrezzature, impianti e del pavimento con un'apposita scopa o con una motoscopa;
- Disinfezione delle pareti, del soffitto e del pavimento con fiamma;
- Distribuzione del nuovo strato di truciolo vergine;
- Riposizionamento a terra degli impianti di abbeverata e di alimentazione coadiuvati da abbeveratoi e mangiatoie supplementari specifici per la fase di pulcinaia;
- Attivazione dell'impianto di riscaldamento per l'ottenimento di una temperatura idonea prima dell'arrivo dei pulcini.

5) Stoccaggio delle deiezioni

Non si prevedono stoccaggi aziendali della lettiera esausta oltre al periodo in cui la stessa rimane nei capannoni per la fase di allevamento.

N.B.: Tutta la lettiera esausta verrà ceduta ad altre aziende agricole o a ditte incaricate che destinano il prodotto per altri utilizzi, per cui in azienda non viene effettuato lo spandimento agronomico del refluo zootecnico.

Durata e caratteristiche del ciclo produttivo

Nella generalità dei casi, il tempo che passa tra un accasamento e quello successivo è di 61-66 giorni circa, di cui 52-56 giorni caratterizzati dalla presenza degli animali e i restanti 7-9 giorni di “vuoto sanitario” durante il quale si eseguono la pulizia e la preparazione dei capannoni per il ciclo successivo. Mediamente, quindi, in azienda si eseguono circa 5,5-6 cicli produttivi/anno.

I pulcini accasati hanno un peso medio individuale di circa 50-55 g; il loro numero varia a seconda del sesso degli stessi e a seconda delle decisioni della ditta soccida.

Per quel che riguarda la presenza in allevamento dell'allevatore, essa risulta pressoché necessaria per alcune ore al giorno per ogni capannone nei primissimi giorni del ciclo (nella fase di pulcinaia), per poi ricondursi ad almeno due o al massimo tre passaggi/giorno per il controllo delle regolazioni, del perfetto funzionamento di impianti ed attrezzature e per la raccolta dei soggetti morti. Periodicamente è necessario anche riformare la lettiera dove ha perso la sua capacità assorbente, attuando operazioni di semplice aggiunta o di arieggiamento dello strato.

Tipo di conduzione

L'attività verrà svolta con contratto di soccida con una ditta soccida; si prevede che le forniture dei pulcini, del mangime, dei disinfettanti, dei vaccini e dell'assistenza tecnica vengano effettuate dalla ditta soccida, mentre l'allevatore (soccidario) contribuisce con l'apporto delle strutture di allevamento e del lavoro manuale.

6 (A.5) Scheda riassuntiva delle attività dell'installazione oggetto di autorizzazione

L'attività esercitata dall'azienda consiste nell'allevamento di polli da carne (attività IPPC 6.6 a). Il rapporto commerciale è regolato dal contratto di soccida, in cui il soccida fornisce i pulcini ed i fattori produttivi e si impegna a ritirare i polli a fine ciclo, mentre il soccidario gestisce l'allevamento in strutture di proprietà.

La ditta, attualmente, ha una potenzialità massima di allevamento pari a circa 72.800 polli per singolo ciclo produttivo ed effettua 5 cicli all'anno, utilizzando 3 capannoni, denominati A, B e C, con superficie lorda pari a 1.050 mq il primo, 1.250 mq il secondo e 1.250 mq il terzo. Nell'anno 2021 sono state allevati complessivamente circa 344.320 capi/anno (nominali al lordo della mortalità) per un peso di circa 845 tonnellate, nei 3 capannoni aventi le seguenti caratteristiche.

7 (A.6) Altre autorizzazioni vigenti

Elenco autorizzazioni vigenti:

- concessioni approvvigionamento idrico;

- concessioni edilizie;
- prescrizioni igienico sanitarie.

8 (A.7) Condizioni e vincoli derivanti da altre norme pianificazione

- L'area oggetto di autorizzazione non rientra tra quelle tutelate dal punto di vista paesaggistico ai sensi dei PPTAAV della Regione Molise vigenti;
- L'area oggetto di autorizzazione ricade nel vincolo paesaggistico- ambientale (ex D.Lgs n. 490/99,ex Legge n. 1497/39) - SENZA D.M. - Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Riccia;
- Nel caso in esame, mancando la Zonizzazione Acustica del Comune di Riccia, si applicano i limiti di accettabilità stabiliti all'art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991, in cui si considerano in via transitoria quelli per "Tutto il territorio nazionale" e cioè 70 dB(A) nel periodo diurno e 60,0 dB(A) nel periodo notturno;
- L'area oggetto di richiesta di autorizzazione è esterna ai siti della Rete Natura 2000 (il più vicino è posto a più di 3 Km).

9 (A.8) INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC

L'impianto esistente IPPC denominato MAURIZIO FANELLI è ubicato nel Comune di RICCIA (CB), cod. Catastale H273, è ubicato al foglio n. 3 del comune di Riccia p.lle 515.

L'area nella quale l'impianto è situato, ricade secondo il piano regolatore generale in zona Agricola E.

L'area attualmente presenta 3 capannoni, denominati A, B e C, con superficie lorda pari a 1.050 mq il primo, 1.250 mq il secondo e 1.250 mq il terzo. Nell'anno 2021 sono state allevati complessivamente circa 344.320 capi/anno (nominali al lordo della mortalità) per un peso di circa 845 tonnellate, nei 3 capannoni aventi le seguenti caratteristiche.

Capannone	Dimensione	Specie/utilizzo	N. Capi max per singolo ciclo	N. cicli all'anno	Peso totale (t)
	Superficie utile (mq)				
A	1.050	Polli da carne	22.000	5	245
B	1.250	Polli da carne	25.400	5	300
C	1.250	Polli da carne	25.400	5	300
Area scoperta pavimentata	~1.400	Area di carico e scarico materie prime			
Area scoperta non pavimentata	5600	Area non utilizzata			

Zonizzazione Acustica

Nel Comune di Riccia non è stata realizzata la zonizzazione acustica.

Relativamente ad un raggio di 500 metri dal perimetro dell'impianto vi sono:

TIPOLOGIA	SI	NO
Attività produttive		x
Case di civile abitazione	x	
Scuole, ospedali, ecc.		x
Impianti sportivi e/o ricreativi		x
Infrastrutture di grande comunicazione (SS 212)	x	
Opere di presa idrica destinate al consumo umano		x
Corsi d'acqua, laghi, mare, ecc.		x
Riserve naturali, parchi, zone agricole		x
Pubblica fognatura		x
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti		x
Altro (SC Ricci Pietracatella)	x	

Relativamente al Comune di ubicazione dell'impianto IPPC si precisa che lo stesso, nelle more delle informazioni che è possibile reperire, non risulta essere inserito in specifici Piani Regionali, Provinciali o di bacino o di risanamento ambientale.

10 (A.9) Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

L'unico scarico finale presente nell'attività aziendale è il punto S2 (allegato B.21) a valle del sistema di depurazione delle acque di dilavamento del piazzale per il carico e scarico materie prime.

Il punto di scarico confluisce in un fosso (corpo idrico superficiale a carattere temporaneo) che solo dopo



Figura 1: In rosso il punto di scarico e in blu è segnalato il corso del torrente Succida. circa 700 metri alimenta il Torrente Succida.

L'area dove avviene lo scarico non è stata classificata nelle seguenti tipologie, ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/06:

- Aree sensibili.
- Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.
- Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari.


AZIENDA AGRICOLA
FANELLI Maurizio
C.da Pesco di Faggio - 86016 RICCIA (CB)
C.F. FNL MRZ 72B21 Z112X
P.IVA 00829860709
Tel. 368 3128659

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

FANELLI MAURIZIO



HB86VE

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App R! QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	RICCIA (CB) LOCALITA' PESCO DI FAGGIO 1 CAP 86016
Domicilio digitale/PEC	maurizio.fanelli72@pec.agritel.it
Numero REA	CB - 87300
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	FNLMRZ72B21Z112X
Partita IVA	00829860709
Forma giuridica	impresa individuale
Data iscrizione	07/10/1996
Data ultimo protocollo	12/02/2019
Titolare di impresa individuale	FANELLI MAURIZIO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	07/10/1992
Attività agricola	coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali.
Codice ATECO	01.5
Codice NACE	01.5
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 30/09/2021	2
Titolari di cariche	1
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Altri atti	-
------------	---

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Titolare Firmatario
FANELLI MAURIZIO

residenza

Nato a STOCCARDA GERMANIA il 21/02/1972
Codice fiscale: FNLMRZ72B21Z112X
RICCIA (CB)
LOCALITA' PESCO DI FAGGIO 1 CAP 86016

carica

titolare firmatario

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti 2
Data d'inizio dell'attività dell'impresa 07/10/1992
Attività agricola COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI.

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 07/10/1992

attività agricola

COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 01.5 - coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 07/10/1992

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021
(Dati rilevati al 30/09/2021)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	0	0	0	0
Indipendenti	2	2	2	2
Totale	2	2	2	2

Addetti nel comune di RICCIA (CB)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	0	0	0	0
Indipendenti	2	2	2	2
Totale	2	2	2	2

5 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo 12/02/2019

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Titolari di cariche o qualifiche	2
4 Attività, albi ruoli e licenze	3
5 Aggiornamento impresa	3

1 Sede

Indirizzo Sede	RICCIA (CB) LOCALITA' PESCO DI FAGGIO 1 CAP 86016
Domicilio digitale/PEC	maurizio.fanelli72@pec.agritel.it
Partita IVA	00829860709
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	CB - 87300

2 Informazioni costitutive

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: FNLMRZ72B21Z112X Data di iscrizione: 07/10/1996 Sezioni: Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale)
------------------	--

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

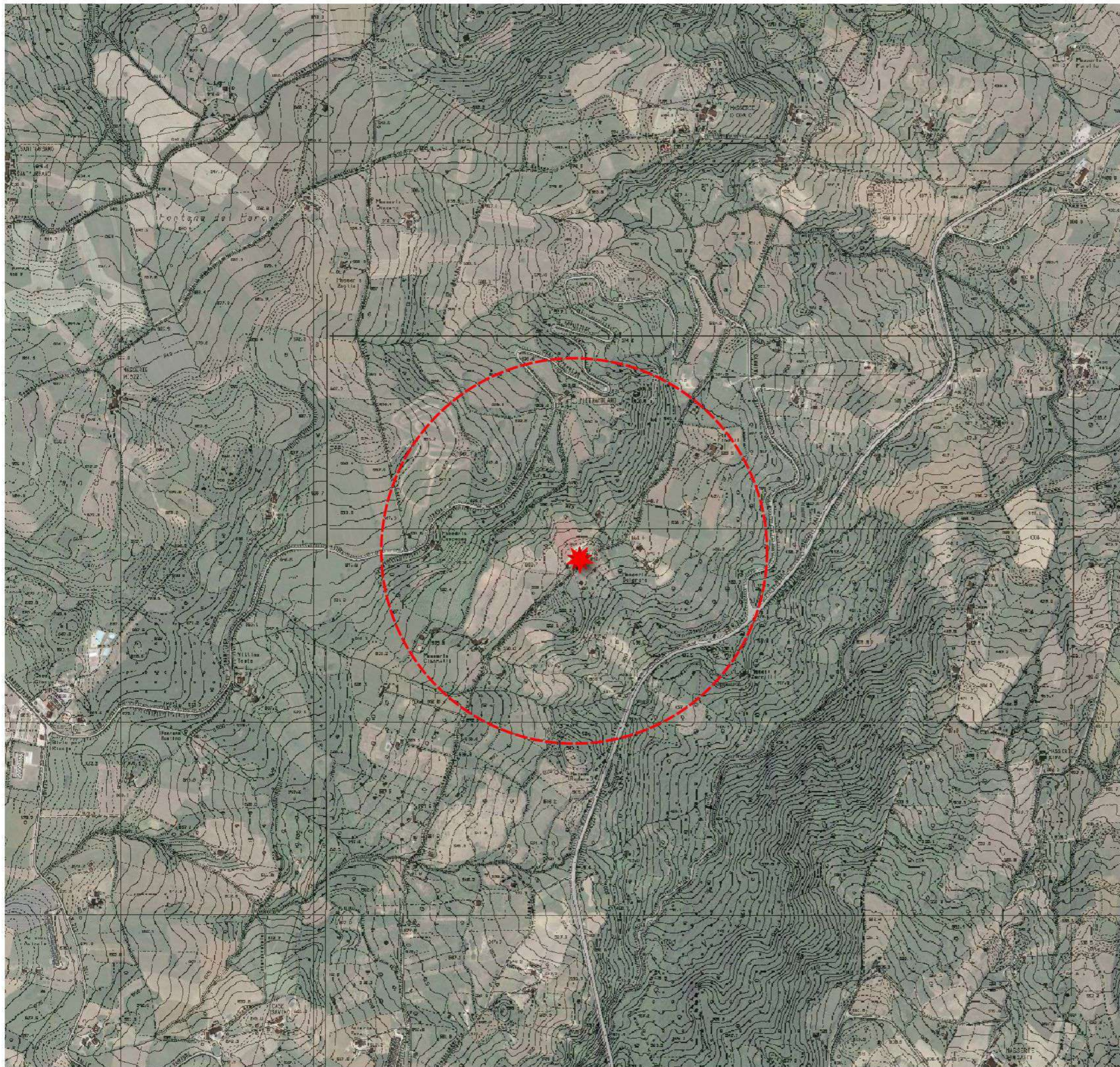
Codice fiscale e numero d'iscrizione: FNLMRZ72B21Z112X
del Registro delle Imprese del MOLISE
Precedente numero di iscrizione: CB-1996-109064
Data iscrizione: 07/10/1996

sezioni

Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 07/10/1996
Coltivatore diretto

3 Titolari di cariche o qualifiche

Titolare Firmatario	FANELLI MAURIZIO
---------------------	------------------



REGIONE MOLISE
COMUNE DI RICCIA (CB)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

IPPC 6.6 a - IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI
POLLAME



Ditta individuale: Sig. Maurizio Fanelli
Indirizzo allevamento: Contrada Pietra Molara comune di Riccia
(CB)

A.13 - Estratto topografico (CTR)

Legenda:

- Area buffer (500 mt)
- Ubicazione impianto IPPC



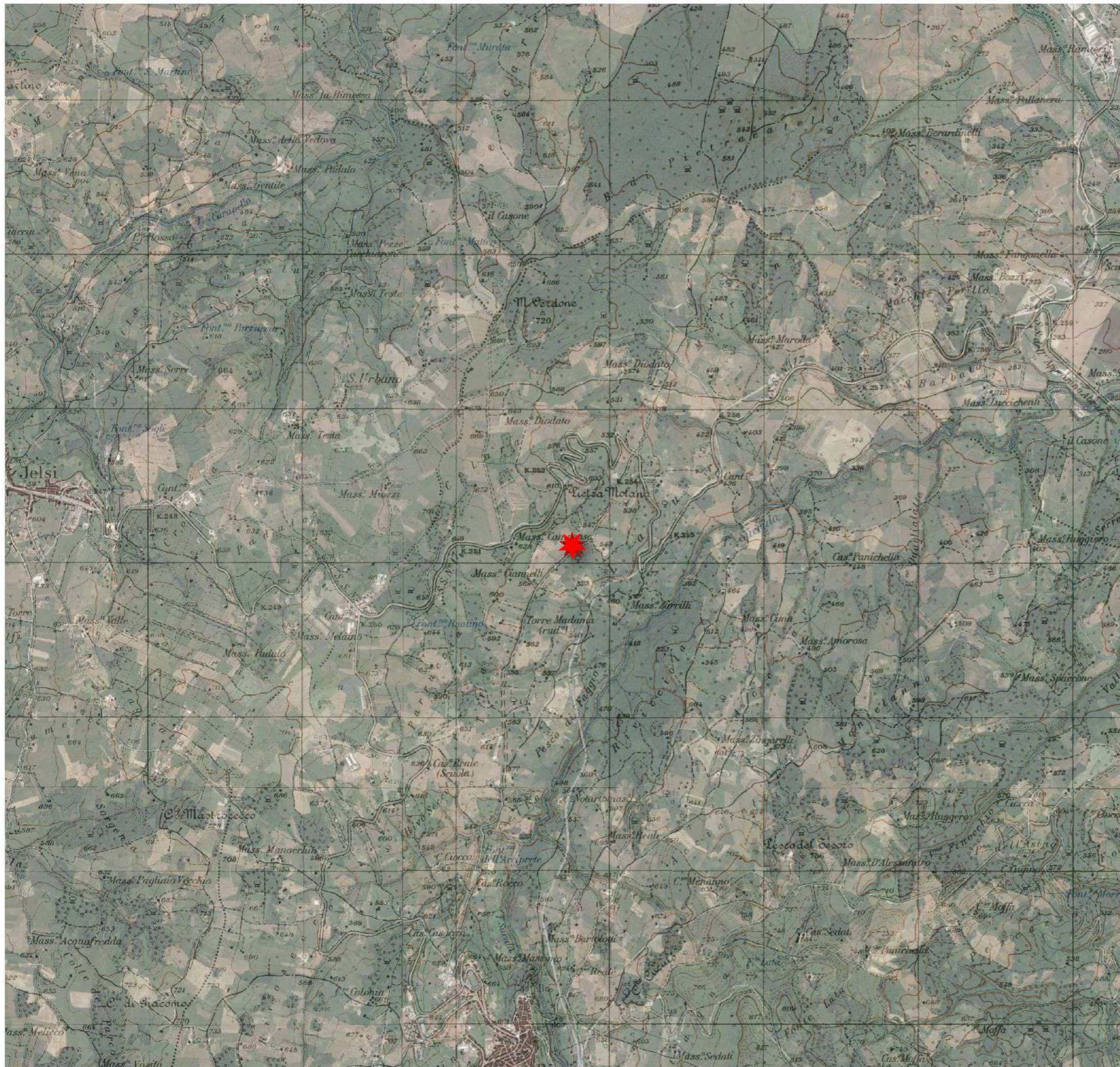
350 0 350 m

1 : 10.000



Massimo Macchiarola
Dottore in Scienze Ambientali
via Sicilia, 131
86100 - Campobasso

Tel. +39 3385437808
PEC m.macchiarola@gigapec.it
P.IVA 01631470703
C.F. MCCMSM74T11G888T



REGIONE MOLISE
COMUNE DI RICCIA (CB)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)


IPPC 6.6 a - IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI
POLLAME



Ditta individuale: Sig. Maurizio Fanelli
Indirizzo allevamento: Contrada Pietra Molara comune di Riccia
(CB)

A.13 - Estratto topografico (IGM)

Legenda:

 Ubicazione impianto IPPC



900 0 900 m



1 : 25.000



Massimo Macchiarola
Dottore in Scienze Ambientali
via Sicilia, 131|
86100 - Campobasso

Tel. +39 3385437808
PEC m.macchiarola@gigapec.it
P.IVA 01631470703
C.F. MCCMSM74T11G888T



REGIONE MOLISE
COMUNE DI RICCIA (CB)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

IPPC 6.6 a - IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI
POLLAME



Ditta individuale: Sig. Maurizio Fanelli
Indirizzo allevamento: Contrada Pietra Molara comune di Riccia
(CB)

A.14 - Mappa catastale
(foglio n. 3 del comune di Riccia p.lle 515)

Legenda:

A/B/C - Capannoni oggetto del processo produttivo



40 0 40 m



1 : 1.000



Massimo Macchiarola
Dottore in Scienze Ambientali
via Sicilia, 131|
86100 - Campobasso

Tel. +39 3385437808
PEC m.macchiarola@gigapec.it
P.IVA 01631470703
C.F. MCCMSM74T11G888T



REGIONE MOLISE
COMUNE DI RICCIA (CB)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

IPPC 6.6 a - IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI
POLLAME



Ditta individuale: Sig. Maurizio Fanelli
Indirizzo allevamento: Contrada Pietra Molara comune di Riccia
(CB)

A.24 - Vincoli ambientali e territoriali

Legenda:

● Ubicazione impianto IPPC

Vincolo paesaggistico dei PTPAAV della Regione Molise:

▨ paesaggio, bellezze naturali e beni ambientali

⊙ vincoli puntuali su beni immobili

Siti della Rete Natura 2000:

▨ SIC/ZSC

▨ ZPS



1.800 0 1.800 m



1 : 50.000



Massimo Macchiarola
Dottore in Scienze Ambientali
via Sicilia, 131
86100 - Campobasso

Tel. +39 3385437808
PEC m.macchiarola@gigapec.it
P.IVA 01631470703
C.F. MCCMSM74T11G888T

A 25 - Schemi a blocchi

1) INGRESSO ANIMALI



2) ALLEVAMENTO ANIMALI



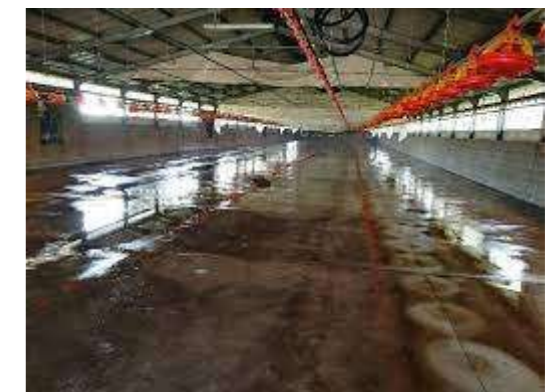
3) USCITA ANIMALI



PREPARAZIONE NUOVA LETTIERA



PULIZIA E DISINFEZIONE CAPANNONI



4) PULIZIA-PREPARAZIONE DEI LOCALI

RIMOZIONE DELLA LETTIERA PULIZIA
E DISINFEZIONE CAPANNONI

F. M. Mauri